

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)
Tel. / Fax (0342) 565.256 - 489006 - sito web: www.icponte.edu.it
C.F. 80000940140 - Codice univoco UFA0VI

REGOLAMENTO DEL COLLEGIO DOCENTI

ART.1 Competenze del Collegio dei Docenti

- 1. Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i docenti in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ne fanno parte anche i supplenti temporanei, limitatamente alla durata della supplenza, nonché i docenti di sostegno che assumono la contitolarità nelle classi in cui operano.
- 2. Il Collegio dei Docenti ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del Consiglio di Istituto. Esso mantiene competenza esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e concorre, con autonome deliberazioni, alle attività di progettazione a livello d'istituto e di programmazione educativa e didattica.
- 3. Nel rispetto della libertà d'insegnamento costituzionalmente garantita a ciascun docente, il collegio ha potere deliberante in ordine alla didattica e particolarmente su:
 - a. l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa;
 - b. l'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare;
 - c. l'adozione delle iniziative per il sostegno di alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali;
 - d. la redazione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione;
 - e. la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri, ai fini della valutazione degli alunni e delle alunne;
 - f. l'adozione dei libri di testo, su proposta dei consigli di classe, e la scelta dei sussidi didattici;
 - g. l'approvazione, quanto agli aspetti didattici, degli accordi con reti di scuole;
 - h. la valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica;
 - i. l'identificazione delle aree relative alle funzioni strumentali al P.T.O.F. e delle cadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;
- 4. Nell'adottare le proprie deliberazioni il Collegio dei Docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei Consigli di Classe.
- 5. Formula inoltre proposte e/o pareri su iniziative per l'educazione alla salute e contro le tossicodipendenze.
- 6. Il Collegio Docenti elegge infine nel suo seno i docenti che fanno parte del Comitato di Valutazione del servizio del personale docente e, come corpo elettorale, i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto.

ART. 2 – Convocazione

- 1. Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo quanto deliberato nel Piano Annuale (riunione ordinaria) ed ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità per il verificarsi di fatti, situazioni o necessità non prevedibili al momento dell'approvazione del Piano Annuale (riunione straordinaria) oppure quando almeno un terzo (1/3) dei suoi componenti ne faccia richiesta.
- 2. Le riunioni del Collegio hanno luogo durante l'orario di servizio in ore non coincidenti con l'orario di lezione. Le stesse possono essere svolte, debitamente motivate, anche in modalità online (si rimanda allo specifico regolamento)





Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)
Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it
C.F. 80000940140 – Codice univoco UFA0VI

- 3. L'atto della convocazione del Collegio deve indicare il giorno, l'orario, il luogo dove si svolgerà la seduta, l'elenco degli argomenti che saranno trattati all'ordine del giorno.
- 4. L'avviso scritto di convocazione deve essere comunicato via mail ai docenti e pubblicato su registro elettronico con un anticipo di almeno 5 giorni liberi, per le sedute ordinarie, e di 3 giorni liberi, per le sedute straordinarie.
- 5. Nel caso che gli argomenti posti all'ordine del giorno non siano stati interamente trattati entro l'orario prefissato per il termine della riunione, il Collegio all'unanimità può proseguire la seduta. In caso di necessità di aggiornamento il Collegio fisserà contestualmente il giorno e l'ora della successiva assemblea.
- 6. L'aggiornamento non può essere fissato prima di 3 giorni né oltre 10 giorni e non deve cadere in giorni prefestivi.
- 7. In caso di aggiornamento della seduta non è necessaria la convocazione scritta tranne che per gli assenti e senza vincolo di preavviso di 5 giorni.

ART. 3 Ordine del Giorno

- 1. L'ordine del giorno della convocazione è formulato dal Dirigente Scolastico e deve contenere tutti gli argomenti proposti per la discussione
- 2. Possono proporre argomenti anche i membri del Collegio Docenti che, a norma di legge, chiedono la convocazione della seduta.
- 3. I singoli argomenti devono essere esaminati in forma chiara in modo tale che i membri del Collegio abbiano la possibilità di valutare il contenuto dei problemi da risolvere.
- 4. L'assemblea, in apertura di seduta con decisione motivata della maggioranza dei presenti, può:
 - a. invertire l'ordine di discussione degli argomenti.
 - b. discutere un argomento non iscritto all'ordine del giorno senza però poter deliberare sul medesimo;
 - c. deliberare sia l'inserimento di un nuovo punto all'ordine del giorno, su proposta del dirigente o di un componente, sia la sua approvazione o rigetto;
 - d. rinviare ad altra seduta uno o più punti all'ordine del giorno.

ART. 4 Documentazione Relativa all'Ordine del Giorno

1. Gli atti da sottoporre a discussione all'ordine del giorno, devono essere inviati tramite mail con l'avviso di convocazione e comunque almeno due giorni prima della riunione dell'assemblea.

ART. 5 Facoltà di parlare e discussione

- 1. Ciascun argomento posto all'OdG é introdotto con una breve relazione da parte del presidente o del docente proponente.
- 2. Possono prendere la parola durante la seduta tutti i membri del Collegio. L'ordine degli interventi verrà formulato in base a coloro che chiederanno la parola.
- 3. Eventuali emendamenti dovranno essere prodotti in forma scritta con indicazione di proposte alternative. In mancanza di interventi il punto posto all'ordine del giorno verrà immediatamente votato.
- 4. Discusso e votato ogni singolo punto all'O.d.G. si passa inderogabilmente al successivo.





Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)
Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it
C.F. 80000940140 – Codice univoco UFA0VI

ART. 6 Adunanza

- 1. Nel giorno, nel luogo e nell'ora stabiliti nell'atto di convocazione si radunano i componenti del Collegio validamente convocati.
- 2. Il numero legale per la validità della adunanza è la metà più uno degli aventi diritto (quorum strutturale). In alcuni casi (deliberati precedentemente all'unanimità) può essere ammesso al Collegio l'intervento di un esperto o di un tecnico che si limiterà comunque a relazionare su un argomento specifico senza partecipare successivamente all'atto della votazione.
- 3. La presidenza è assunta dal Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento dal suo vicario.
- **4.** Le funzioni di segretario sono attribuite dal Dirigente Scolastico ad un componente del Collegio a seguito di disponibilità espressa dallo stesso.

ART. 7 Dibattito collegiale

- 1. Il Dirigente Scolastico in qualità di presidente del collegio effettua le sue comunicazioni ad inizio di seduta. Il Dirigente Scolastico potrà inoltre intervenire brevemente per richiamo al regolamento in qualità di moderatore.
- 2. Il Dirigente Scolastico coordina gli interventi al dibattito.
- 3. Ogni docente può effettuare interventi della durata massima di 5 minuti. Nell'intervento specificherà se trattasi:
 - a) di richieste di chiarimenti;
 - b) di proposte in rettifica o in alternativa;
 - c) di proprio parere a sostegno o rifiuto della proposta.
- 4. Al termine degli interventi il Dirigente ha il diritto dovere di rispondere sulla situazione evidenziata; l'intervenuto ha diritto ad una replica della durata massima di 2 minuti, a cui segue una eventuale controreplica del Dirigente.
- 5. Al termine degli interventi relativi ad uno stesso punto, il collegio esprime il proprio voto. Una volta chiusa la discussione, con la votazione, su un punto all'ordine del giorno, non saranno ammessi ulteriori interventi su tale punto.

ART. 8 Votazione

- 1. Il Dirigente Scolastico in qualità di presidente del collegio mette ai voti tutte le proposte pervenute.
- 2. I relatori di proposte, prima dell'inizio delle votazioni, hanno facoltà di ritirare le proprie proposte. Il Dirigente Scolastico mette in votazione le proposte rimaste chiedendo di esprimere dapprima il voto contrario, l'astensione e infine il voto favorevole.
- 3. Se su un singolo argomento su cui deliberare esiste una sola proposta, viene votata la singola proposta e approvata con la maggioranza dei votanti.
- 4. Se su un singolo argomento esistono più di due proposte il Dirigente scolastico mette ai voti tutte le proposte. Se nessuna delle proposte durante la votazione ha ottenuto la maggioranza assoluta dei votanti mette ai voti successivamente in alternativa le sole due proposte che hanno avuto il maggior numero dei voti; risulterà approvata la proposta che alla fine viene votata dalla maggioranza dei votanti.
- 5. La votazione <u>è segreta</u>, (scritta per mezzo di scheda) solo quando le deliberazioni tocchino la posizione giuridica o gli interessi di persone determinate e quando vengono discussi e valutati





Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)
Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it
C.F. 80000940140 – Codice univoco UFA0VI

comparativamente le qualità, le attitudini, i titoli discrezionalmente apprezzabili di determinate persone.

- 6. Si procederà a votazione per appello nominale, con registrazione nominativa del voto qualora il Presidente o un decimo dei componenti del Collegio ne facciano richiesta. In tutti gli altri casi la votazione è palese.
- 7. Il quorum funzionale deliberativo richiesto è la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Nel caso che tra i votanti ci siano degli astenuti il quorum deliberativo non comprende il numero degli stessi. La maggioranza assoluta è calcolata in questi casi sul numero totale di coloro che hanno espresso voto positivo o negativo. Analogo quorum sussiste nei casi di votazione segreta, in presenza di schede bianche e schede nulle. In caso di quorum paritario prevale il voto del Presidente.
- 8. Nelle operazioni di scrutinio il presidente è coadiuvato da due docenti eletti dal Collegio all'inizio della seduta. Se sorgono incertezze sull'esito di una votazione, si procederà ai sensi del comma 6.

ART. 9 Proclamazione dei Risultati

- 1. Chiuse le votazioni il Presidente cura le operazioni di scrutinio e proclama ufficialmente il risultato dando così efficacia alla delibera intesa come atto definitivo e come tale impugnabile per soli vizi di legittimità.
- 2. Non esistono altre forme di ricorso avverso alle decisioni dell'organo collegiale.

ART. 10 – Verbalizzazione

- 1. Il verbale del Collegio Docenti è redatto dal segretario.
- 2. Le pagine del registro dei verbali devono essere numerate.
- 3. Al fine di facilitare la redazione del verbale, delle riunioni del collegio dei docenti può essere effettuata registrazione vocale. La registrazione dovrà essere conservata almeno fino a dieci giorni dopo l'approvazione del verbale.

ART. 11 Redazione dell'Atto, modalità e tempi

- 1. Il segretario deve indicare il giorno, il mese l'anno, l'ora e il luogo dell'adunanza, chi presiede e chi esercita le funzioni di segretario, i nomi dei componenti che hanno giustificati l'assenza e gli assenti ingiustificati, riassumere la discussione riportando gli interventi, le operazioni di voto, i risultati e la proclamazione della votazione fatta dal Presiedente.
- 2. Il verbale deve essere firmato dal Presiedente e dal segretario.
- La verbalizzazione completa avverrà in tempi molto brevi e comunque prima della successiva riunione del Collegio. Il verbale verrà inviato ai docenti per la verifica della fedeltà della registrazione degli interventi via e-mail insieme all'avviso di convocazione della riunione successiva.
- 4. È fatto comunque salvo il diritto di ogni singolo docente di richiedere integrazioni al verbale prima dell'approvazione. Le richieste devono pervenire tramite mail entro le ore 13,00 del giorno in cui si tiene la riunione successiva. In mancanza di esplicite richieste il verbale si ritiene automaticamente approvato in ogni sua parte.





Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)
Tel. / Fax (0342) 565.256 - 489006 - sito web: www.icponte.edu.it
C.F. 80000940140 - Codice univoco UFA0VI

ART. 12 Entrata in vigore e modifiche

- 1. Il regolamento è deliberato dal Collegio dei Docenti dell'IC Ponte in Valtellina a maggioranza assoluta dei suoi componenti.
- 2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione.
- 3. Eventuali modifiche possono essere proposte da almeno un terzo dei componenti del Collegio docenti con richiesta d'inserimento all'O.d.G. Le modifiche devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei componenti del Collegio.
- 4. Per maggioranza del presente articolo si intende che gli eventuali astenuti sono conteggiati come voti contrari

